

COMUNE DI TERNI

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 05 del 31 Gennaio 2023

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto:
*RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS
267/2000 A SEGUITO SENTENZA DEL T.A.R. UMBRIA N.479/22 – RG. 38/2022 – ADOZIONE.*

Il giorno 31.01.2023 alle ore 15,20, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con delibera n. 163 del 28.12.2022 del Consiglio Comunale per il triennio 2023/2025 nelle persone di:

- 1) **Carlo Ulisse Rossi, Presidente**
- 2) **Rosella Tonni, Membro effettivo**
- 3) **Carlo Luigi Lubello, Membro effettivo**

Per discutere il seguente ordine del giorno:

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS 267/2000 A SEGUITO SENTENZA DEL T.A.R. UMBRIA N. 479/22 - R.G. 68/2022 – ADOZIONE pervenuto per e-mail in pari data.

Presa in esame la proposta di deliberazione di C.C. di cui all'oggetto.

PREMESSO CHE:

con sentenza n. 479/22, relativa al procedimento RG n. 68/2022 promosso da Sig. L.D contro il Comune di Terni, pubblicata in data 22.06.2022 e alla quale si rinvia per *relationem* per l'aspetto motivazionale, il TAR Umbria, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha dichiarato in parte improcedibile ex art. 35, comma 1, lett. c), cod. proc. amm. condannando il Comune di Terni alla refusione delle spese di lite in favore di parte ricorrente nella misura di € 1.500,00, oltre oneri ed accessori di legge;

CONSIDERATO CHE:

la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità; nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma, prevede tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" stabilisce che: con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa

periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;

- l'art. 23, comma 5 della legge 289/2002 dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;
- Che si propone di finanziare le spese derivanti dai debiti fuori bilancio sopra indicati, per l'importo di complessivi € 2.188,68 (comprensivo di iva e onero accessori) al bilancio di previsione 2022-2024 al CAP 650/900 "Spese Legali e Giudiziali -".

Richiamato

l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni, tenuto conto dei pareri espressi dai direttori di settore e di ogni altro elemento utile;

Richiamata

- la deliberazione di C.C. n. 68 del 31.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, che ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione di C.C. n. 47 del 09.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021;
- la delibera di C.C. n. 147 in data 28.11.2022, di approvazione della "salvaguardia degli equilibri e variazioni di bilancio".
- Visto che l'Art. 163 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come novellato dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., disciplina la gestione finanziaria degli enti locali in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria e che il comma 775 della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ha ulteriormente differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti

il parere tecnico di regolarità del Dirigente dalla Direzione Pianificazione Territoriale-Edilizia Privata – Arch. Claudio Bedini, e il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie – Dott.ssa Grazia Marcucci – in data 30.01.2023 prot. 17177 ai sensi dell'articolo 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

CONCLUSIONI

Verbale n. 05 del 31.01.2023 Collegio dei Revisori dei Conti

Tenuto conto di quanto sopra esposto e del parere di regolarità tecnica e contabile, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale (prot. 17177 del (30.01.2023), al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio in relazione alla Sentenza del TAR Umbria n. 479/22 – R.G. 68/22, da finanziare con il Bilancio 2022/2024, annualità 2023.

INVITA

L'Ente, ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti Regionale dell'Umbria.

Alle ore 17,05 viene sciolta la riunione previa stesura lettura ed approvazione del presente verbale.

L'originale del presente verbale verrà conservato presso la Direzione Attività finanziarie, Servizio Ragioneria del Comune di Terni.

Il Collegio dei Revisori